



Roma, 18 marzo 2024

Prot. N. 021/2024

Egr. Sen.
Ignazio La Russa
Presidente
Senato della repubblica
ignazio.larussa@senato.it

Egr. On.
Lorenzo Fontana
Presidente
della Camera dei Deputati
fontana_l@camera.it

e p.c.

Presidenti Gruppi
Parlamentari

Egr. Sen.
Michaela Biancofiore
michaela.biancofiore@senato.it

Egr. Sen.
Maurizio Gasparri
maurizio.gasparri@senato.it

Egr. Sen.
Lucio Malan
lucio.malan@senato.it

Egr. Sen.
Enrico Borghi
enrico.borghi@senato.it

Egr. Sen.
Massimiliano Romeo
massimiliano.romeo@senato.it

Egr. Sen.
Stefano Patuanelli
stefano.patuanelli@senato.it

Egr. On.

Francesco Boccia

francesco.boccia@senato.it

Egr. Sen.

Julia Unterberger

julia.unterberger@senato.it

Egr. Sen.

Giuseppe De Cristofaro

giuseppe.decrisofaro@senato.it

Egr. On.

Luana Zanella

zanella_l@camera.it

Egr. On.

Matteo Richetti

richetti_m@camera.it

Egr. On.

Paolo Barelli

barelli_p@camera.it

Egr. On.

Tommaso Foti

foti_t@camera.it

Egr. On.

Davide Faraone

faraone_d@camera.it

Egr. On.

Riccardo Molinari

molinari_r@camera.it

Egr. On.

Francesco Silvestri

silvestri_f@camera.it

Egr. On.

Maurizio Lupi

lupi_m@camera.it

Egr. On.
Chiara Braga
braga_c@camera.it

Egr. On.
Manfred Schullian
schullian_m@camera.it

Le scriventi Organizzazioni maggiormente rappresentative dei balneari italiani con la presente **Le comunicano che hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria e che l'11 aprile prossimo alle ore 11,00 ci sarà una manifestazione in Piazza SS Apostoli.**

Riteniamo di non doverLe spiegare quanto la balneazione attrezzata italiana sia importante non solo per l'economia ma persino per l'identità del nostro Paese.

Siamo stati costretti a queste forme di lotta e alle altre che dovessero eventualmente rendersi necessarie per la mancata emanazione di un atto normativo chiarificatore sulla durata delle concessioni demaniali marittime vigenti che riguarda decine di migliaia di imprese balneari italiane attualmente operanti.

Le norme vigenti sono state disapplicate dalla Giustizia amministrativa (v. per tutte la grave sentenza del CdS VI Sez. 1° marzo 2023 nr. 2192) senza che il Parlamento abbia ritenuto di dover sollevare, ex art. 134 Cost., conflitto di attribuzione per eccesso di giurisdizione davanti alla Consulta.

Così facendo ha, di fatto, avallato l'inefficacia delle disposizioni appena varate con la legge 24 febbraio 2023 nr. 14 di conv. del D.L. 29 dicembre 2022 nr. 198 (cd *Milleprorghe*).

Per cui alcuni Enti concedenti (Comuni e Autorità di sistema portuale) stanno ponendo in essere le procedure amministrative per la messa a gara delle aziende attualmente operanti.

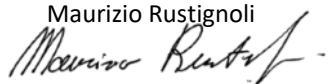
Non si tratta solo di stabilimenti balneari ma anche di ristoranti, chioschi, campeggi, spiagge ecc.: tutto ciò che insiste sul demanio sia marittimo che lacuale o fluviale.

Non è assolutamente rinviabile un intervento normativo che eviti la gestione confusa e caotica delle funzioni amministrative in materia con l'inevitabile conseguente contenzioso che siamo costretti ad intraprendere presso le Autorità giudiziarie competenti.

L'inerzia del Governo e del Parlamento rischia di distruggere un importante settore economico perfettamente efficiente e di successo.

È di tutta evidenza la gravità della situazione e l'urgenza di un intervento normativo risolutivo.

Cordiali saluti.

FIBA
CONFESERCENTI
Maurizio Rustignoli


SIB-FIPE
CONFCOMMERCIO
Antonio Capacchione
